

Decreto Dirigenziale n. del

A.G.C.

Settore:

Oggetto:

PREMESSO:

- CHE con Delibera di Giunta Regionale n. 1001 del 28.07.2005 fu approvata la bozza di APQ Difesa Suolo, sottoscritto in data 5.8.2005;
- CHE fra gli interventi contenuti nell'elenco allegato al suddetto Accordo di Programma, figura quello relativo ai lavori di *Sistemazione idrogeologica dei Torrenti Vesuviani*, per un importo complessivo di 6.000.000,00 €:
- CHE l'art. 13, comma 1, del citato APQ Difesa Suolo, stabilisce che per ogni intervento in attuazione, su indicazione del soggetto Responsabile dell'attuazione dell'APQ, viene nominato un Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 7 della legge 109/94 s.m.i. e del suo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 554/99;
- CHE con Decreto Dirigenziale n.788 del 14.11.2005, l'arch. Marina La Greca, funzionario regionale comandato presso l'Autorità di Bacino del Sarno, fu nominata Responsabile Unico del Procedimento;
- CHE con il medesimo Decreto Dirigenziale l'arch. Marina la Greca, per attendere ai compiti di RUP, fu autorizzata ad avvalersi del supporto del funzionario regionale ing. Massimino Cavallaro;
- CHE con nota del 23.06.2010, l'ing. Massimino Cavallaro, sulla base delle motivazioni richiamate nella medesima nota, ha formalizzato le proprie dimissioni dall'incarico di cui sopra;

RILEVATO

- CHE le attuali carenze dell'amministrazione regionale non consentono, per i carichi di lavoro ed i compiti già affidati ai funzionari interni di questa struttura, di affidare ai medesimi funzionari lo svolgimento di ulteriori incarichi oltre i normali compiti d'istituto;
- CHE l'intervento de quo ha già subito notevole ritardo nella sua attuazione e che, pertanto, l'opera deve essere avviata senza ulteriori indugi;
- CHE a tal fine è opportuno e necessario ricorrere a soggetti esterni, in possesso delle adeguate competenze professionali, che possano assicurare le richieste funzioni di supporto;
- CHE i compiti di supporto all'attività del Responsabile del Procedimento possono essere affidati con le procedure e le modalità previste dal D.Lgs 12.04.2006, n. 163, a professionisti singoli o associati nelle forme di cui alla legge 23.11.1939, n. 1815 s.m.i., o alle società di cui all'art. 90, primo comma, lettere e), f), g) e h), aventi le necessarie competenze specifiche di carattere tecnico, economico-finanziario, amministrativo, organizzativo o legale e che abbiano stipulato a proprio carico adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi di natura professionale;
- CHE l'importo per il compenso delle attività di supporto al RUP per i citati interventi, presuntivamente pari ad Euro 19.000,00, escluso IVA e CNPAIA, è contenuto tra le somme a disposizione dell'Amministrazione nel Quadro Economico Generale del Progetto in questione;

PRESO ATTO

- CHE l'articolo 90 del D.L.vo 12.04.2007, n.163, stabilisce quali sono le modalità di affidamento di servizi di ingegneria. di cui all'articolo 50 del D.P.R. 21.12.1999, n.554, di importo inferiore ad Euro 100.000,00;
- CHE l'articolo 125, comma 11, ultimo periodo, del D.L.vo 12.04.2006, n.163, per i servizi inferiori a ventimila euro, dispone che "è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento":

- CHE l'articolo 2, comma 1, lettera a), della legge 12 luglio 2006, n. 228, recante "Disposizioni urgenti per la tutela della concorrenza nel settore dei servizi professionali" in conformità al principio comunitario di libera concorrenza ed a quello di libertà di circolazione delle persone e dei servizi, nonché al fine di assicurare agli utenti un'effettiva facoltà di scelta nell'esercizio dei propri diritti e di comparazione delle prestazioni offerte sul mercato testualmente recita: "sono abrogate le disposizioni legislative e regolamentari che prevedono con riferimento alle attività libero professionali e intellettuali e l'obbligatorietà di tariffe fisse o minime ovvero il divieto di pattuire compensi parametrati al raggiungimento degli obiettivi perseguiti";
- CHE l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, con Determinazione n. 4 del 29 marzo 2007, ha ritenuto che "per i servizi tecnici di importo inferiore a 20.000 euro le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli articoli 91, comma 2 e 125, comma 11, del Codice, previa indicazione dei servizi tecnici nel regolamento interno per la disciplina dell'attività contrattuale in economia":
- CHE la legge Regione Campania 27.02.2010 n.3 ed il relativo regolamento di attuazione n.7/2010, confermano gli indirizzi e le disposizioni nazionali in merito all'affidamento degli incarichi di importo inferiore ai 20.000,00 €;

CONSIDERATO

- CHE l'ing. Salvatore Silvestri, nato il 24.11.1949 a S.Egidio del Monte Albino (Salerno) ed ivi residente al viale della Pace, 8 iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri di Salerno col n.1497 il quale, nel recente passato, quale dipendente con contratto a tempo determinato, ha già svolto funzioni analoghe per conto di questa Amministrazione;
- CHE l'indicato professionista possiede la professionalità e l'esperienza, nonché la pregressa conoscenza delle attività e delle procedure da porre in esser per l'attuazione dell'intervento;

RITENUTO

CHE per le ragioni di cui sopra è opportuno avvalersi dell'ing. Salvatore Silvestri per gli adempimenti di supporto al RUP per l'intervento denominato Sistemazione idrogeologica dei Torrenti Vesuviani;

VISTA

II D.L.vo 12.04.2006, n. 163;

La legge Regione Campania 27.02.2007, n. 3 ed il relativo regolamento di attuazione n. 7/2010; La legge 7 agosto 1991, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

Per i motivi di cui alle premesse, che qui si intendono per integralmente riportati e trascritti,

- 1. Di prendere atto delle dimissioni dell'ing. Massimino Cavallaro intervenute in data 23.06.2010;
- 2. Di conferire, all'ing. Salvatore Silvestri, generalizzato in narrativa, ai sensi dei combinati disposti degli articoli 91, comma 2 e 125, comma 11, del D.L.vo 163/2006, l'incarico di Supporto al Responsabile Unico del Procedimento di cui all'articolo 10, comma 7, del D.L.vo 163/2007, dell'intervento di "Sistemazione idrogeologica dei Torrenti Vesuviani";
- 3. Di stabilire che l'incarico affidato al suddetto ingegnere sarà regolamentato da apposita Convenzione, il cui schema è allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

- 4. Di stabilire ancora che la predetta Convenzione redatta sotto forma di scrittura privata sia sottoscritta dallo scrivente, nella qualità di Responsabile dell'APQ Difesa Suolo e dall'ing. Salvatore Silvestri;
- 5. Di dare atto che i compensi spettanti al professionista incaricato del supporto al Responsabile Unico del Procedimento, pari ad € 23.256,00, comprensivi di IVA e CNP, trovano capienza nel Quadro economico generale del progetto esecutivo approvato con decreto Dirigenziale 892 del 16.12.2005;
- 6. Di mandare copia del presente provvedimento all'ing. Salvatore Silvestri, all'ing. Massimino Cavallaro ed al RUP arch. Marina La Greca, per quanto di rispettiva competenza.

II Responsabile A.P.Q. Difesa Suolo Dr. Luigi RAUCI

SCHEMA DI CONVENZIONE

di

SUPPORTO AL RUP

L'anno duemiladieci, il giorno del mese di giugno, in Napoli, presso gli Uffici della Regione Campania – Assessorato all'Ambiente, in via De Gasperi. 28

Con la presente scrittura privata, redatta in duplice esemplare, previa rinuncia all'assistenza di testimoni

TRA

 \mathbf{E}

L'ing. Salvatore Silvestri (di seguito denominato *Contraente*), nato a S.Egidio del Monte Albino (sa). il 24.11.1949 e ivi residente al viale della Pace,8 – C.F. SLV SVT 49S24 I317Y e P.I. n. 01066860659, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri di Salerno col n. 1497.

PREMESSO

Che l'*Amministrazione*, in virtù della Delibera di Giunta Regionale 28.7.2005 n. 1001 e dell'APQ – Difesa Suolo, sottoscritto a Roma il 5.8.2005, risulta Soggetto Attuatore dell'intervento cod. DS.NA.19/4 denominato *Sistemazione idrogeologica dei Torrenti Vesuviani*;

Che, per la realizzazione di detto intervento è stata esperita la procedura di gara e i lavori risultano già provvisoriamente aggiudicati al Raggruppamento Temporaneo di Imprese, costituito dalla TECNIS S.p.A., con sede in Tremestieri Etneo (Catania) alla via G. Almirante, n. 21 – in qualità di Capogruppo mandataria – e della ing. Pavesi & C. S.p.A., con sede in Parma, alla via Salnitrara, 3;

Che l'art. 13, comma 1, del citato APQ Difesa Suolo, stabilisce che per ogni intervento in attuazione, su indicazione del soggetto Responsabile dell'attuazione dell'APQ, viene nominato un Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 7 della legge 109/94 s.m.i. e del suo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 554/99;

Che con Decreto Dirigenziale n.788 del 14.11.2005, l'arch. Marina La Greca, funzionario regionale comandato presso l'Autorità di Bacino del Sarno, fu nominata Responsabile Unico del Procedimento;

Che con il medesimo Decreto Dirigenziale l'arch. Marina la Greca, per attendere ai compiti di RUP, fu autorizzata ad avvalersi del supporto del funzionario regionale ing. Massimino Cavallaro;

Che con nota del 23.06.2010, l'ing. Massimino Cavallaro, sulla base delle motivazioni richiamate nella medesima nota, ha formalizzato le proprie dimissioni dall'incarico di cui sopra;

Che sulla base delle accertate carenze dell'amministrazione regionale, con Decreto Dirigenziale n..... del, è stato conferito l'incarico di supporto al responsabile del procedimento all'ing. Salvatore Silvestri nato il 24.11.1949 a S.Egidio del Monte Albino (Salerno) ed ivi residente al viale della Pace, 8 - iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri di Salerno col n.1497;

Che con il medesimo decreto Dirigenziale è stato approvato lo schema della presente Convenzione da sottoscriversi tra il Responsabile APQ e lo stesso ing. Salvatore Silvestri;

Che, in considerazione della motivazioni che precedono, si è addivenuti alla determinazione di stipulare la presente convenzione, articolata come segue:

ART. 1

(Valore delle premesse)

Le premesse formano parti integranti e sostanziali della presente Convenzione e costituiscono patto.

ART. 2 (Oggetto della Convenzione)

L'Amministrazione, come sopra costituita, conferisce al Contraente, come sopra costituito, che accetta, l'incarico di SUPPORTO al RUP dell'intervento cod. DS.NA.19/4 denominato Sistemazione idrogeologica dei Torrenti Vesuviani.

I compiti di supporto alle attività tecniche amministrative e legali del RUP saranno svolte dalla fase di esecuzione dei lavori fino alla fase di Collaudazione degli stessi e farà riferimento a tutti i compiti attribuiti al RUP ai sensi del D.L.vo 12.04.2006, n. 163 e D.P.R. 21.12.1999, n. 554.

ART. 3 (Svolgimento)

Le dette attività di supporto saranno svolte dal Contraente secondo le indicazioni del RUP, nonché secondo le prescrizioni ed i tempi indicati dalla presente Convenzione.

In considerazione della molteplicità e complessità dell'articolazione delle prestazioni di che trattasi, nonché della notevole mole di dati da trattare, il Contraente potrà avvalersi di una propria autonoma organizzazione.

Il *Contraente* esplicitamente solleva l'*Amministrazione* da qualsivoglia obbligo ed onere in relazione ai rapporti di lavoro posti in essere per la propria organizzazione, siano essi di tipo professionale, siano essi di tipo subordinato (dipendenti e/o collaboratori).

Il Contraente deve garantire la presenza almeno due volte alla settimana presso gli Uffici Regionali di via De Gasperi, 28.

ART. 4

(Esclusività dell'incarico)

Il *Contraente* si obbliga, nello svolgimento delle attività affidategli, ad assicurare l'assoluta riservatezza in ordine ai compiti svolti, impegnandosi a non divulgare in alcun modo all'esterno il risultato delle attività oggetto dell'incarico.

Il Contraente si impegna altresì a salvaguardare gli interessi dell'Amministrazione.

ART.5

(Termini - Penali)

Il presente atto decorrerà dalla data di stipula e resterà valido sino al compimento di tutti gli obblighi derivanti dal rispetto dello stesso, con l'emissione del provvedimento regionale che prende atto dell'emissione del Certificato di Collaudo Provvisorio.

ART. 6

(Compensi)

Il compenso professionale per l'espletamento delle attività oggetto della presente convenzione, determinato sulla base del Decreto Ministero della Giustizia in data 4 Aprile 2001, con la riduzione del 20%, trattandosi di prestazione eseguita nei confronti di un'Amministrazione pubblica, con le spese riconosciute forfettariamente nel limite massimo del 25%, viene fissato nell'importo a corpo ed omnicomprensivo di € 19.000,00. A detto importo,in fase di pagamento, saranno aggiunti:

- il contributo integrativo nella misura del 2% ai sensi dell'art. 10 della Legge 03.01.1981, n. 6;
- l'IVA nella percentuale in vigore alla data di emissione delle fatture.

Rimane a carico del Contraente ogni obbligo fiscale, previdenziale ed assicurativo.

ART. 7

(Modalità di Pagamento)

I compensi come fissati al precedente articolo 7 della presente convenzione, saranno corrisposti in ragione di ciascun SAL (Stato di Avanzamento Lavori) fino al 90% dell'importo dei lavori; il saldo avverrà dopo l'emissione del collaudo provvisorio dell'opera.

L'*Amministrazione* procederà alla liquidazione del *Contraente* su espressa richiesta di accompagnamento della relativa fattura.

Tutti i pagamenti saranno effettuati entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della fattura emessa dal *Contraente*.

In caso di risoluzione del contratto di appalto dei lavori, il compenso è commisurato all'importo complessivo dei lavori eseguiti. Il relativo importo è liquidato dopo l'avvenuta approvazione del collaudo dei lavori eseguiti.

ART. 8

(Estensione dell'incarico)

L'Amministrazione ha la facoltà di estendere il presente incarico ad ulteriori fasi e procedimenti di competenza dell'Assessorato Ambiente.

ART. 9

(Finanziamento)

All'onere di cui all'art. 7, per complessivi 23.256,00, comprensivi di IVA e CNP si farà fronte con le somme a disposizione del Quadro economico generale del progetto esecutivo approvato con decreto Dirigenziale 892 del 16.12.2005, che per la fattispecie prevede apposita voce di spesa;

ART. 10

(Decadenza dall'incarico)

Il *Contraente* potrà essere dichiarato decaduto dall'incarico e, conseguentemente, si riterrà risolta - a danno dello stesso - la presente Convenzione, per inosservanza degli obblighi contrattuali.

E' fatta salva ogni eventuale azione nei confronti del *Contraente*, per eventuali danni provocati all'*Amministrazione*. in conseguenza di inosservanza alla presente Convenzione.

ART. 11

(Risoluzione per inadempimento)

L'*Amministrazione* si riserva la facoltà, consentita dall'art. 1456 del Codice Civile, di risolvere la convenzione qualora il *Contraente* non svolga con diligenza le funzioni e mansioni previste a carico della Direzione Lavori dalla vigente normativa in materia.

Qualora l'*Amministrazione* eserciti la facoltà di risoluzione di cui al comma 1), spetta al *Contraente*, in quanto compatibile, il compenso relative alle prestazioni rese sino al momento della comunicazione dell'*Amministrazione*.

Qualora l'*Amministrazione* intenda esercitare la facoltà di risoluzione di cui al comma precedente, dopo le preventive verifiche effettuate in contraddittorio con il *Contraente*, il Responsabile Unico del Procedimento, con propria nota scritta, invita il *Contraente* medesimo ad adempiere entro un termine stabilito. Decorso il termine stabilito senza che il *Contraente* abbia provveduto all'adempimento, la convenzione si intende risolta di diritto ed al medesimo *Contraente* spetta unicamente il compenso delle prestazioni effettivamente rese.

Il compenso potrà essere comunque liquidato solo in assenza di danni subiti dall'*Amministrazione* in conseguenza dell'inadempimento.

ART. 12

(Sospensione o revoca dell'incarico)

L'Amministrazione, richiamando quanto disposto dal comma 1, dell'art. 2237 del Codice Civile, si riserva la facoltà di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, e cioè ancora prima dell'ultimazione dei lavori. Al *Contraente* sarà in tal caso dovuto un compenso proporzionale al lavoro già eseguito.

Il *Contraente* può avvalersi a sua volta della facoltà di recesso per giusta causa secondo quanto disposto dal comma 2 dell'art. 2237 del Codice Civile. In tal caso egli avrà diritto al rimborso delle spese fatte e al compenso per l'opera svolta, da determinarsi con riguardo al risultato utile che ne sia derivato all'*Amministrazione*.

L'Amministrazione ha altresì la facoltà di sospendere l'incarico, in qualsiasi momento, mediante decisione motivata, comunicata al Contraente.

Anche in caso di sospensione dell'incarico da parte dell'*Amministrazione*, il *Contraente* ha diritto ad ottenere la corresponsione dell'onorario e delle spese per il lavoro effettuato fino alla data della sospensione, se svolto in conformità alla presente convenzione e tecnicamente corretto.

Qualora l'*Amministrazione* intenda dare corso al completamento dell'incarico, sia in caso di sospensione che di revoca, quanto corrisposto sarà conteggiato come acconto sulle competenze spettanti per il completamento dell'incarico.

ART. 13 (Rinvio)

Per quanto non esplicitamente previsto nella presente convenzione, le parti contraenti fanno riferimento al Codice Civile ed alle ulteriori disposizioni vigenti in materia.

ART. 14 (Controversie)

Tutte le controversie che insorgessero relativamente alla interpretazione ed esecuzione della presente convenzione sono possibilmente definite in via bonaria tra il rappresentante dell'*Amministrazione* ed il *Contraente*.

All'esito negativo del componimento bonario come sopra definito, si farà riferimento al foro di Napoli.

ART. 16

(Spese di Contratto e di Registrazione)

Tutte le spese della presente convenzione, sua eventuale registrazione e consequenziali, sono a carico del *Contraente* e ad ogni effetto le parti dichiarano che il presente atto assolve l'Imposta sul Valore Aggiunto e pertanto ne chiederanno l'eventuale registrazione a tassa fissa.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONTRAENTE	L'AMMINISTRAZIONE

ART. 17

(Sottoscrizione delle Clausole onerose)

Il *Contraente* dichiara di aver letto, separatamente, analiticamente e nel complesso di tutto l'atto, le norme previste agli articoli 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 11, 12 e 16 ed, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1341, comma 2, del Codice Civile, dichiara di approvare, con la sottoscrizione del presente, specificamente le norme contenute negli articoli 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 11, 12 e 16 della presente Convenzione.

IL CONTRAENTE	L'AMMINISTRAZIONE